



24.25.26 Marzo 2011

RALLY IL CIOCCO: LA STORIA

L'INCONTRO TRA GUELFO MARCUCCI E SIROPIETRO QUARONI: E' IL RALLY.

La passione per lo sport e l'intuito di "patron" Guelfo Marcucci, vero "motore" del Ciocco, insieme all'esperienza di rally di Siropietro Quaroni, Presidente dell'A.C. Pavia e mente e cuore del mitico rally Quattro Regioni. Così, catalizzando la gran voglia di automobilismo da corsa diffusa nella Valle del Serchio, nasce, ai primi di dicembre del 1976, il rally del Ciocco.

Una gara, un evento, in scena da quasi trenta anni, sulle cui prove speciali sono state scritte pagine importanti della storia dei rally tricolori. Nonostante un debutto, nell'inverno di quel settantasei, reso assai complicato da un meteo inclemente. Non mancarono, comunque spettacolo e pubblico, con la ciliegina sulla torta di un equipaggio di gran nome, quello composto da Tony Carello ed Arnaldo Bernacchini, con la affascinante Lancia Stratos, ad aprire l'Albo d'Oro della gara garfagnina. Che subito si guadagnò, sul campo, la promozione ad apertura della stagione agonistica dell'anno successivo.

L' "ERA" VUDAFIERI.

Il Ciocco è da subito sinonimo di rally.

Nel 1977 vince di nuovo una Lancia Stratos. Guidata con maestria da un giovane veneto emergente che presto sarebbe diventato famoso: Adartico Vudafieri, "Vuda" per tutti, che smentisce il pronostico che da favorito Lele Pinto, con i galloni di pilota ufficiale. E' ancora una edizione di tipo invernale e sui viscidici fondi del rally del Ciocco si mette in grande evidenza un allampanato, biondo pilota tedesco con una Opel Kadett Gte, tale Walter Rohrl. Di lì a poco uno dei grandissimi della storia dei rally mondiali.

Vudafieri prende la residenza nell'attico dell'Albo d'Oro del rally garfagnino anche per i tre anni successivi, completando un poker storico di vittorie. Nel 1978 è primo ancora con la Lancia Stratos mentre nei due anni successivi vince con la Fiat 131 Abarth.

LA PRIMA VITTORIA DI PERISSINOT AL CIOCCO

Nel 1979 a leggere le note di Vudafieri c'è un giovanissimo Maurizio Perissinot. Che vincerà di nuovo due anni dopo e che diverrà uno dei navigatori più bravi del mondo. Una volta appeso il casco al chiodo, qualche anno dopo, diverrà per il gruppo di lavoro dei rally del Ciocco, un punto di riferimento prezioso, per la sua esperienza e per le sue idee innovative. Fino alla sua troppa prematura scomparsa, alla fine del 2004, in dicembre. Proprio il mese in cui sono nati il rally del Ciocco e la sua "creatura", il rally Il Ciochetto.

IL CIOCCO DIVENTA "EUROPEO". E NEL 1981 VINCE ATTILIO BETTEGA.

Nel triennio '79/'80 il rally del Ciocco consolida la sua importanza anche a livello internazionale, acquisendo la validità per il Campionato Europeo.

Il Campionato Italiano Rally del 1981 è ricordato come uno dei più combattuti di sempre, soprattutto per la sfida a viso aperto tra gli squadroni Fiat ed Opel. Ed il rally del Ciocco fu uno dei momenti chiave del serrato confronto tra i due storici rivali Vudafieri, con la Fiat 131 Abarth, e Tony Fassina, pilota della Opel Ascona 400. Duello nel quale al Ciocco si inserì di prepotenza, vincendo con grande autorità, l'indimenticato Attilio Bettega, con la 131 bianca-azzurra ufficiale.

Quella del 1981 è l'ultima edizione della massacrante versione "mista" terra e asfalto del rally del Ciocco. Che comunque non si rivela meno impegnativo nel nuovo look "tutto catrame" che assumerà dal 1982. A vincere è Tonino Tognana con la Ferrari 308 Gtb, che impazza per tutto il campionato italiano, fino a vincerlo.

LO "STOP" DEL 1983 E 1984.

Nel 1983 e nel 1984 la concomitanza con elezioni politiche ed amministrative anticipate imposero uno stop alla manifestazione che si ripropose, completamente rinnovata, nel 1985. Guelfo Marcucci segue sempre da vicino le vicende del rally del Ciocco ed intanto si affaccia alla macchina organizzativa il figlio Andrea, ancora giovanissimo, fresco di patente, scalpitante per staccare la prima licenza da pilota. Ma soprattutto con i rally nel cuore. Andrea

ORGANIZATION SPORT EVENTS

Loc. Il Ciocco - 55051 - Barga (LU)

P.IVA e CF: 02221300466 - Tel. +39 0583 719730 - Mob. +39 320 9188842 - Fax. +39 0583 719731

Web-site: www.cioccorally.it - E-mail: info@cioccorally.it - E-mail PEC: info@pec.cioccorally.it



24.25.26 Marzo 2011

Marcucci è destinato nel tempo a divenire protagonista in prima persona del rally del Ciocco, sia come pilota di buon valore e autore di pregevoli cose nella gara "di casa" fin dai primi anni '90, sia soprattutto come anima e propulsore del rilancio e della crescita della gara.

1985: IL CIOCCO RITORNA IN CALENDARIO. INIZIA L' "ERA" CUNICO.

I due anni di "stop" costringono infatti il rally del Ciocco a ripartire senza validità Europea e tricolore, come gara internazionale in tappa unica, in tono minore insomma. Il 1985 segna l'inizio della "saga" di Franco Cunico, qui primo anche nel 1986, con la Lancia 037 e che poi, nel tempo, vincerà per altre quattro volte. Totale sei centri al Ciocco, per un record ancora imbattuto.

Ancora una Lancia 037 trionfa nel 1987, per la gioia immensa di un equipaggio tutto garfagnino, composta da Riccardo e Massimo Trombi. Questa fu anche l'ultima edizione firmata da Quaroni e dall'A.C. Pavia. L'organizzazione della gara passa in toto nelle mani appassionate di un gruppo di giovani del luogo, tutti dipendenti del Gruppo Marcucci, con lo stesso Andrea Marcucci a supervisionare la struttura. Il nuovo staff raccoglie con coraggio e capacità il testimone, riuscendo a far decollare di nuovo il rally del Ciocco in ambito tricolore.

IL RALLY DEL CIOCCO RITORNA TRICOLORE

Nel 1988, pur ancora in formato ridotto, in tappa unica, il "Ciocco" è nuovamente prova di Campionato Italiano Rally, pur se con coefficiente 2. Cunico fa tris con la Ford Sierra Cosworth, nel 1989 vince Romeo Deila con una Lancia Delta 4WD, il 1990 è l'anno della doppietta Peugeot con la 405 MI 16 ufficiale e gli equipaggi Aghini-Farnocchia e Fabbri-Cecchini.

ANDREA MARCUCCI CREA IL CIOCCO SPORTING CLUB

E' un altro importante momento di svolta per il rally del Ciocco. Il "timoniere" Andrea Marcucci crea il Ciocco Sporting Club, una struttura in cui confluiscono molteplici professionalità ed esperienze, allo scopo di realizzare al meglio gli eventi ralistici targati "Il Ciocco". E lo stesso Marcucci segue da vicino sia il rally "maggior", che le altre due "creature" del Ciocco Sporting Club, un rally il Ciocchetto in crescita e l'appuntamento estivo del rallsprint della Garfagnana.

IL RALLY DEL CIOCCO DI NUOVO NELLA MASSIMA SERIE RALLY ITALIANA

L'operazione rally Il Ciocco dà i suoi frutti già nel 1991, con il rientro, che diverrà stabile, del rally del Ciocco nel Campionato Assoluto Rally, siglato dalla vittoria di "Pigi" Deila e della Lancia Delta Integrale. Nel 1992 c'è il poker di Cunico, stavolta con la Ford Sierra 4X4, mentre l'anno successivo si impone "Gibo" Pianezzola, affiancato dal compianto Loris Roggia, con la Lancia Delta Integrale. Lo stesso Pianezzola è secondo nel 1994, dietro al compagno di squadra in Toyota - Grifone Piero Longhi, nell'anno del ritorno del rally del Ciocco alla validità Europea con il coefficiente 2.

Cunico, con la Ford Escort Cosworth vince per la quinta volta il rally garfagnino nel 1995, precedendo Piero Liatti, con la Subau Legacy. La sorte beffa però Cunico l'anno dopo, sfilandogli di mano la vittoria a pochi chilometri di speciale dal traguardo, a favore di un giovane Andrea Navarra. Che, con la Subaru Impreza, precede un indiatolato Paolo Andreucci, altissimo in classifica con la Renault Kit Car che ornerà, a fine stagione, con il tricolore due ruote motrici.

Nel 1997 Andrea Aghini e Loris Roggia ritornano alla vittoria al rally del Ciocco con la Toyota Celica Gt Four. La doppietta non riesce l'anno successivo con la debuttante Toyota Corolla Wrc e "Ago" è secondo dietro al funambolico Andrea Navarra, pilota Subaru.

LA NEVE NOVITA' DEL 1999.

La neve è la inattesa novità del 1999. In un rally del Ciocco modello "Svezia", l'esperienza di Franco Cunico gioca un ruolo fondamentale, mentre si registrano i primi passi di Paolo Andreucci, gloria locale, con una vettura da assoluto, la Subaru Impreza Wrx, dopo anni di dominio tra le "dueruemotrici".

2001: ANDREUCCI, PRIMO ANCHE AL CIOCCO, E' CAMPIONE ITALIANO RALLY

L'edizione del 2000 segna l'affermazione di Piero Longhi con la Toyota Corolla Wrc, con Paolo Andreucci e la Impreza Wrc a lungo in lotta per la vittoria. Che per il pilota garfagnino arriverà l'anno successivo, in una edizione davvero spettacolare del rally, con tanti grandi campioni al via. E proprio nel 2001 Andreucci con la Ford Focus Wrc porterà in Garfagnana il prestigioso titolo tricolore rally, il sogno di una vita.

IL RALLY DEL CIOCCO COMPIE 25 ANNI

ORGANIZATION SPORT EVENTS

Loc. Il Ciocco - 55051 - Barga (LU)

P.IVA e CF: 02221300466 - Tel. +39 0583 719730 - Mob. +39 320 9188842 - Fax. +39 0583 719731

Web-site: www.cioccorally.it - E-mail: info@cioccorally.it - E-mail PEC: info@pec.cioccorally.it



24.25.26 Marzo 2011

Con il 2002 il rally del Ciocco saluta la promozione alla validità europea a coeff. 5 e l'importante traguardo delle 25 edizioni. Le nozze d'oro con i rally sono celebrate al Ciocco con gioia ed emozione e con grandi festeggiamenti a Guelfo Marcucci, padrone di casa, nonché ispiratore del rally e a Siropietro Quaroni, l'organizzatore delle prime edizioni. Nell'ultimo anno delle Wrc nel Tricolore Rally, Renato Travaglia con la Peugeot 206 Wrc sigla la sua prima volta nell'Albo d'Oro.

LA FIAT TORNA A VINCERE IL RALLY DEL CIOCCO

Una Fiat, la Punto Super 1600, torna a vincere al rally del Ciocco nel 2003, dopo ben 22 anni dal trionfo di Attilio Bettega e della 131 Abarth, ed è Giandomenico Basso a realizzare l'impresa. Ed ancora la Fiat Punto Super 1600 è prima anche l'anno successivo, con l'idolo locale Paolo Andreucci a stappare la Magnum di spumante del vincitore. In una edizione del rally del Ciocco di grande spessore organizzativo, soprattutto sotto l'importante aspetto della sicurezza. Tanto da essere portata ad esempio per i successivi appuntamenti del Tricolore Rally 2004.

LONGHI INIZIA AL CIOCCO IL SUO CAMMINO TRICOLORE

Un rally del Ciocco ricco di colpi di scena inaugura il Campionato Italiano Rally 2005. Vince Piero Longhi, con Maurizio Imerito e la Subaru Impreza Sti di Subaru Italia, che fine stagione, porterà a casa il titolo tricolore piloti. Grande sensazione desta la prestazione del sempreverde Franco Cunico (Mitsubishi Lancer), in testa alla gara al momento del ritiro per rottura del cambio. Mentre Andrea Navarra (Mitsubishi Lancer) incappa in una uscita di strada, quando era secondo. Dietro a Longhi chiude Sandro Sottile, con una Mitsubishi meno evoluta di quelle della concorrenza, mentre Andreucci, quarto assoluto, è primo tra le Super 1600.

FIAT PUNTO SUPER 2000: DEBUTTO MONDIALE E VINCENTE CON ANDREUCCI.

Il rally del Ciocco 2006 registra il debutto mondiale in gara della nuova Fiat Punto Super 2000, che il Gruppo torinese riporta ai rally in veste ufficiale. Un evento che ha risonanza mondiale e che Paolo Andreucci contribuisce a rendere indimenticabile. Vincendo al rally del Ciocco e dominando nel resto della stagione, fino a riportare a Torino il Campionato Italiano Rally. Il rally del Ciocco è avvincente e incerto come consuetudine, con il secondo posto finale che si decide in una finale convulso a favore di Franco Cunico (Mitsubishi), con Travaglia (Mitsubishi) attardato nell'ultima speciale, e Luca Cantamessa (Subaru), terzo con un entusiasmante colpo di reni finale.

PAOLO ANDREUCCI VINCE E FESTEGGIA NELLA SUA CASTELNUOVO.

Tanti i motivi per i quali Paolo Andreucci non dimenticherà facilmente la sua vittoria al rally del Ciocco 2007. Due però prevalgono su tutti: in primo luogo Andreucci ha portato subito al successo, con Anna Andreussi insostituibile alle note, la Mitsubishi Lancer Evo IX con la quale era al debutto, dopo un cambio di team che aveva messo in subbuglio l'ambiente da rally tricolore. Ma soprattutto ha festeggiato questa importante vittoria nella splendida piazza Ariostea della sua Castelnuovo di Garfagnana, dove la prima volta dell'arrivo finale del rally del Ciocco è stato suggellato da un incredibile bagno di folla, in festa per il "suo" Paolino.

UNA TRAGICA ED IMPREVEDIBILE FATALITA' INTERROMPE IL 31° RALLY DEL CIOCCO

Un tragico incidente che ha coinvolto una spettatrice si è verificato durante il corso di svolgimento della prova speciale n. 5 "Vergemoli" del 31° rally Il Ciocco e Valle del Serchio.

La sfortunata signora è scivolata da un terrapieno in sicurezza fin sulla sede stradale, a quanto pare per uno strattone ricevuto dal cane che aveva al guinzaglio. Nello stesso momento transitava la vettura n.6 di Aghini-Cerrai, che non riusciva ad evitare la spettatrice, Susanna Biagioni, che decedeva immediatamente nell'impatto.

Il Comitato Organizzatore della gara, con il parere unanime dei Team Ufficiali e della Direzione di Gara, ha deciso di interrompere la 31ª edizione del rally Il Ciocco e Valle del Serchio, in segno di lutto e di solidarietà nei confronti della famiglia della sfortunata spettatrice.

Una decisione che è stata un atto voluto, una precisa scelta da parte di una Organizzazione che ha alle spalle 30 edizioni della gara senza incidenti e che viene considerata tra le migliori in Europa per struttura organizzativa e messa in sicurezza dell'intero percorso di gara.

ORGANIZATION SPORT EVENTS

Loc. Il Ciocco - 55051 - Barga (LU)

P.IVA e CF: 02221300466 - Tel. +39 0583 719730 - Mob. +39 320 9188842 - Fax. +39 0583 719731

Web-site: www.cioccorally.it - E-mail: info@cioccorally.it - E-mail PEC: info@pec.cioccorally.it



24.25.26 Marzo 2011

Per la cronaca, il 31° rally Il Ciocco e Valle del Serchio registra anche una classifica finale, congelata al momento in cui Organizzazione e Direzione di Gara hanno deciso di interrompere la gara, in segno di lutto per la tragica scomparsa della sfortunata spettatrice.

E' Piero Longhi, con Maurizio Imerito (Subaru Impreza Sti) il vincitore, davanti a Luca Rossetti, con Matteo Chiarrossi alle note (Peugeot 207 Super 2000) e a Renato Travaglia, con Lorenzo Granai (Abarth Grande Punto Super 2000).

TRAVAGLIA DOMINA IL CIOCCO 2009

Il campione trentino Renato Travaglia, affiancato da Lorenzo Granai, ha portato alla vittoria la Abarth Grande Punto S2000 nel 32° rally Il Ciocco e Valle del Serchio, prova di apertura del Campionato Italiano Rally, vincendo otto delle quattordici speciali dei tre giorni di gara.

Un dominio, quello di Travaglia, confermato ampiamente nel secondo Giorno di gara, dopo essere andato in testa già nel secondo impegno crono di Giorno 1. A Renato Travaglia è stato consegnato, nel corso della spettacolare ed affollata premiazione sotto la storica Porta Ariostea, il Trofeo Città di Castelnuovo Garfagnana.

IL RALLY DEL CIOCCO CAMBIA VESTE E APRE IL TROFEO RALLY ASFALTO 2010.

Cambia veste il rally del Ciocco e Valle del Serchio 2010. Per la edizione numero 33, nella tradizionale collocazione di calendario a marzo, la gara della Media Valle ha scelto di abbracciare il Trofeo Rally Asfalto.

Il rally del Ciocco apre, nel 2010, la serie riservata ai migliori gentleman drivers italiani, con le più belle World Rally Car, le regine del Mondiale Rally, e con le Super 2000 di ultima generazione.

Una scelta operata dallo staff di Ciocco Centro Motori per sperimentare nuove realtà, ma anche per agevolare la Federazione nel compito della irrinunciabile riduzione della gare del calendario del Campionato Italiano Rally. Che rimane comunque la collocazione naturale del rally del Ciocco e dove tornerà, a pieno titolo, già nel 2011. Il bresciano Luca Pedersoli, navigato da Matteo Romano, a bordo della Ford Focus Wrc del team Vieffecorse per i colori della Errepi Racing, ha vinto, dominando dall'inizio alla fine. Pedersoli, già nella prova di apertura, la spettacolo in notturna "Il Ciocco", aveva messo un po' meno di quindici secondi tra sé e il suo più accreditato rivale, Felice Re. Un distacco rimasto pressoché uguale al termine delle sette prove speciali che hanno animato la giornata di sabato. Pedersoli si è poi aggiudicato, a fine stagione, il titolo tricolore Tra 2010.

Ricerca e testo a cura di Leo Todisco Grande

ORGANIZATION SPORT EVENTS

Loc. Il Ciocco - 55051 - Barga (LU)

P.IVA e CF: 02221300466 - Tel. +39 0583 719730 - Mob. +39 320 9188842 - Fax. +39 0583 719731

Web-site: www.cioccorally.it - E-mail: info@cioccorally.it - E-mail PEC: info@pec.cioccorally.it